

*La valutazione del comportamento degli studenti – Attuazione della Legge 169/08 art.2 e della C.M. 100 dell'11.12.2008*

**Premessa (dall'art.2 della legge 169/08)**

- Il voto di condotta è espresso in decimi ed è parte integrante della complessiva valutazione dello studente, contribuendo alla media finale dei voti.
- La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dello studente all'anno successivo e all'esame di Stato.
- La valutazione relativa al comportamento ha anche valenza formativa.
- Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta – con voto numerico espresso in decimi – il comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica (compresi l'intervallo e i cambi dell'ora), anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori dall'aula (conferenze, e simili) e al di fuori della sede (visite guidate, viaggi d'istruzione, conferenze presso altri enti). Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dal regolamento interno d'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 22 dicembre 2008, individua i seguenti **criteri per l'attribuzione** del voto di condotta (espresso anche a maggioranza):

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
10	Interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni in tutte le discipline e alle attività della scuola Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e impegno continuo e non selettivo Comportamento corretto e responsabile Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
9	Interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni in tutte le discipline Costante adempimento dei doveri scolastici Comportamento corretto e responsabile Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Rispetto delle norme disciplinari d'istituto

8	Partecipazione alle lezioni attiva e costruttiva in alcune discipline Impegno continuo Comportamento corretto e responsabile Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Rispetto delle norme disciplinari d'istituto
7	Comportamento nel complesso corretto anche se con partecipazione o impegno selettivi o discontinui Presenza di qualche episodio che abbia reso necessario un richiamo verbale da parte dei docenti Partecipazione poco collaborativi al funzionamento del gruppo classe
6	Comportamento non sempre corretto in classe o sanzionato da richiami verbali o scritti dei docenti o caratterizzato da numerosi ritardi, numerose assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte o da comportamento e linguaggio non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale dell'Istituto, sia durante le attività svolte in sede sia in quelle svolte fuori dalla sede Disinteresse per le varie discipline
5 NON ammissione alla classe successiva  NON ammissione all'esame di Stato	<i><b>In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale che definisca i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento (ai sensi dell'art.2 della legge 169 del 30/10/2008)</b></i>  Comportamenti di particolare e oggettività gravità, sanzionate con sospensioni Mancanze di rispetto gravi nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico o altra persona presente a scuola Gravi danneggiamenti delle strutture scolastiche o ai dispositivi di sicurezza